



municipiotre

Comune di Milano
A. MUNICIPIO 3
U. SUPPORTO AGLI ORGANI
DEL
PG 0102725 / 2019
Del 05/03/2019 14:26:01
Rep. DCM2.1D2-3 0000010 /
2019



Comune di
Milano

Consiglio di Municipio n. 3

DELIBERAZIONE N. 10 del Consiglio di Municipio 3 del 4 marzo 2019

OGGETTO: Linee di indirizzo per la pianificazione delle attività commerciali temporanee su suolo pubblico 2019 - 2021

Seduta convocata con avviso PG. 0088750 del 26/02/2019
2° Convocazione

Presieduta dal Presidente
del Consiglio di Municipio
Vincenzo Casati

Assiste alla seduta
Il Segretario Municipale
Elisabetta Pedratti

CONSIGLIERI PRESENTI 19

Antola Caterina - Boniolo Sergio - Borgese Valeria - Bruzzese Maria Antonella - Cagnolati Marco - Cosenza Rita - De Luca Cardillo Maria Grazia - Giuliani Alessia - Merlo Federica - Monti Cesare - Natale Nicola - Riccitelli Pierluigi - Rosco Giuseppina - Rossi Filippo - Sammarco Manuela - Spoldi Cristina - Zelasco Simona - Zanasi Gabrielli Panza Francesca

E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 19 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE;

CONSIGLIERI ASSENTI N. 12

Averia Zamy Renzo - Azman Mery - Biondi Bruno - Boari Gianluca - Costamagna Luca - Curci Vito - Cutaia Filippo - Di Vittorio Marco - Marrapodi Pietro - Migliarese Caputi Piero - Monzio Compagnoni Dario - Viola Vincenzo

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

PRESENTI: 19

Visti

- Il T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000;
- Gli artt. 92 e ss., art. 101 c. 4 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 1, 24 e 33 del vigente Regolamento dei Municipi;
- l'allegata proposta approvata con emendamenti;
- l'esito della votazione elettronica espressa nei seguenti termini:

FAVOREVOLI N. 15
CONTRARI N. 4 (Cagnolati, Cosenza, Natale, Riccitelli)
ASTENUTI N //

DELIBERA

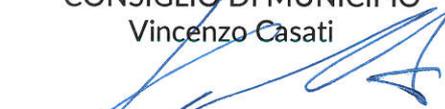
Di approvare il contenuto della proposta di deliberazione, approvata con emendamenti, così come articolata nel testo parte integrante del presente atto.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

IL SEGRETARIO
Elisabetta Pedratti



IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI MUNICIPIO
Vincenzo Casati



Visto: IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3
Giovanni Campana



ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO
AL SIG. SINDACO
ALLA DIREZIONE MUNICIPI
ALLA GIUNTA MUNICIPIO 3
AL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3 n. 10 del 4.3.2019

OGGETTO: Linee di indirizzo per la pianificazione delle attività commerciali temporanee su suolo pubblico 2019-2021.

Premesso quanto segue

- Il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in materia di attività commerciali ed artigianato (all'art. 19 - comma 1) stabilisce che *"Ai Municipi è attribuita la funzione di promozione, nei quartieri della comunità di riferimento, di iniziative temporanee in materia di attività commerciali, artigianali e dell'hobbistica, ai sensi della normativa vigente, tramite:*
 - a) *la programmazione e realizzazione di calendari di eventi e feste, anche tematiche, che prevedono, accanto ad elementi culturali, sociali, sportivi, educativi e ricreativi, anche l'occupazione di spazi destinati alla vendita e alla somministrazione ed altre attività hobbistiche;*
 - b) *la concessione di agevolazioni del canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) alle iniziative o manifestazioni di terzi che rivestono le caratteristiche di interesse civico nell'ambito del proprio territorio;*
 - c) *per le iniziative di cui alle precedenti lettere a. e b., la gestione dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni commerciali temporanee e di occupazione di suolo pubblico".*
- il Regolamento quindi, attribuisce ai Municipi la finalità propria di promozione della qualità della vita rafforzando gli aspetti di aggregazione sociale nei quartieri della città di Milano, puntando sulla realizzazione di eventi e di manifestazioni che rispondono ai bisogni di aggregazione collettiva e che tendono a valorizzare le realtà territoriali economiche e/o commerciali ed artigianali e sociali presenti nel territorio.
- La Regione Lombardia ha pubblicato, in data 30 giugno 2017, delle "note di riepilogo" relative all'applicazione della disciplina regionale in materia di commercio su aree pubbliche, fornendo indicazioni anche per le cosiddette "feste di via" o eventi simili e ribadendo che i Comuni "sono tenuti a classificare gli eventi in esame" e che gli eventi aggregativi di quartiere o le cosiddette feste di via "dovrebbero avere finalità e obiettivi strettamente legati alla promozione e alla valorizzazione delle attività già presenti in quella via o porzione di tessuto urbano".

- Con la circolare del Direttore Generale n. 4 del 10.11.2017 sono state fornite le “Disposizioni operative in ordine allo svolgimento di manifestazioni ed eventi pubblici”, a seguito delle recenti note del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, del Capo dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nonché da ultimo del Ministero dell’Interno, a seguito della crescente attenzione riservata alle iniziative, finalizzate a garantire la sicurezza nel territorio cittadino, attraverso specifiche indicazioni, sia in termini di *security* che di *safety*, anche in relazione allo svolgimento di manifestazioni ed eventi pubblici.
- Mediante deliberazione n. 2156 in data 1.12.2017, la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione di eventi aggregativi per la valorizzazione del territorio, suddividendo gli eventi in due categorie: aggregativi tematici di quartiere e aggregativi del periodo natalizio e prevedendo che “sarà competenza di ogni Municipio con proprio provvedimento definire specifici indirizzi attuativi sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei rispettivi territori”.
- La deliberazione di cui sopra, peraltro, disciplina solo alcune delle tipologie che storicamente si realizzano nel territorio comunale e, segnatamente, gli “eventi aggregativi di quartiere” e gli “eventi natalizi (Mercatini di natale)”, mentre sui territori municipali vengono realizzati altri eventi non riconducibili alla citata delibera 2156/2017 e per parte dei quali, di interesse cittadino, erano stati forniti indirizzi con delibera di Giunta Comunale n. 670/2012; nel Municipio 3, ad esempio, viene realizzato storicamente il “Sabato di Lambrate” in via Conte Rosso.
- E’ necessario definire, per il periodo 2019-2021, le linee di indirizzo per la realizzazione delle due tipologie di eventi menzionate nella citata deliberazione di Giunta Com.le n. 2156, sentita la Commissione municipale per il commercio.

Preso atto che

- Le tempistiche previste per la trasmissione delle programmazioni definite dovranno tener conto di quanto indicato nella circolare della Direzione Generale n. 4 del 10.11.2017 “Disposizioni operative in ordine allo svolgimento di manifestazioni ed eventi pubblici” (30 giorni prima dell’evento e 45 giorni prima nel caso di richiesta di “interesse civico”).
- Per i “Mercatini di Natale” la programmazione dovrà essere comunicata agli uffici della Direzione che raccoglieranno tutti i palinsesti dei municipi per le successive verifiche, da parte delle direzioni competenti, relativamente, da un lato, alla compatibilità e non sovrapposizione degli eventi programmati sul territorio e, dall’altro lato, ai vincoli di sicurezza legati ad ogni singola iniziativa.
- Occorre prevedere le iniziative e rispettive località per cui verrà dichiarato l’interesse civico e conseguentemente verrà applicata la riduzione sul relativo coefficiente moltiplicativo del canone per l’occupazione degli spazi di suolo pubblico.
- I soggetti preposti all’organizzazione e alla realizzazione degli eventi dovranno essere individuati a seguito dell’espletamento di procedure ad evidenza pubblica, nell’ambito delle quali dovranno essere valutate le proposte progettuali e si dovrà, altresì, tener conto della fattibilità economico-finanziaria per la realizzazione dell’evento.

Dato atto che l'insieme delle iniziative va classificato nel modo seguente:

1. eventi aggregativi tematici di quartiere
2. eventi aggregativi del periodo natalizio
3. eventi periodici di interesse civico per cui pervengono regolarmente proposte di realizzazione, in determinate aree, con un modulo ripetuto periodicamente e storicamente.

Considerato che la proposta di deliberazione è stata discussa nella Commissione Attività produttive e Lavoro del 22 febbraio 2019 ed ha ottenuto il parere favorevole della maggioranza dei presenti.

Atteso che sussistono gli estremi d'urgenza, data l'esigenza di formulare tempestivamente anche le linee di dettaglio ed operative per l'anno in corso, si propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Visti

- il D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- le deliberazioni di Giunta comunale n. 60 del 24/01/2013 e n. 664 del 28/03/2014 relative al riconoscimento dell'interesse cittadino per manifestazioni di vendita al dettaglio su aree pubbliche;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 670 del 30/03/2012;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2156 del 1/12/2017 inerente le linee di indirizzo per la realizzazione di eventi aggregativi di quartiere;
- il Regolamento dei Municipi;
- gli artt. 19, 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi;

Acquisiti agli atti il parere di regolarità tecnica e di legittimità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, espressi in senso favorevole dal Direttore dell'Area Municipio qui allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e dell'art. 33 co. 1 del richiamato Regolamento dei Municipi

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per la realizzazione di eventi aggregativi per la valorizzazione del territorio come descritti nei documenti allegati, parte integrante alla presente deliberazione;
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'esigenza di formulare tempestivamente linee di indirizzo operative.

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI DI QUARTIERE E PER GLI EVENTI AGGREGATIVI NEL PERIODO NATALIZIO

Eventi aggregativi tematici di quartiere

- a) Gli eventi dovranno essere inseriti in una programmazione, su base almeno semestrale, che evidenzii l'aspetto tematico di connotazione riferibile alla tradizione, alla storia locale o alla stagione, a tematiche ambientali, sociali e culturali;
- b) i soggetti preposti all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi dovranno essere individuati a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, nell'ambito delle quali dovranno essere valutate le proposte progettuali; si dovrà, altresì, tener conto della fattibilità economico-finanziaria per la realizzazione dell'evento;
- c) ogni evento - tenendo presente le finalità e gli obiettivi strettamente legati alla promozione e alla valorizzazione dello specifico ambito territoriale - dovrà tener conto e di alcuni elementi di qualificazione, quali:
 - la connotazione aggregativa, ludica e ricreativa dell'evento che dovrà essere immediatamente identificabile e prevalente nel contesto dell'iniziativa;
 - la partecipazione degli operatori in sede fissa, già presenti nel territorio in cui si svolge l'evento, deve essere garantita - secondo le indicazioni regionali - in misura congrua, orientativamente nell'ordine del 40 % del totale delle presenze;
 - l'eventuale presenza del commercio ambulante potrà essere solo accessoria e la sua consistenza dovrà essere commisurata alla dimensione complessiva dell'evento medesimo.
- d) Non dovranno essere consentite attività di somministrazione di alimenti e bevande (salvo quelle già autorizzate per il commercio in sede fissa);
- e) la durata di ogni evento è, di norma, compresa da un minimo di 1 (uno) giorno ad un massimo di 3 (tre) giorni, da svolgersi preferibilmente nella giornata di sabato e domenica e nei giorni festivi, con esclusione delle festività di Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno nonché negli altri periodi nei quali in città si svolgono eventi di particolare importanza;
- f) gli eventi non possono essere realizzati nelle vie e aree interessate da mercati settimanali scoperti nella giornata di mercato e in quella immediatamente precedente. In queste giornate le iniziative possono svolgersi in vie o aree che distino almeno 500 mt. dalle vie o aree di mercato;
- g) ad uno stesso soggetto (ditta individuale, società, ente/associazione) non potranno essere rilasciate più di due (n. 2) autorizzazioni all'anno nell'ambito del medesimo Municipio.
- h) Il Municipio 3 ha facoltà sia di riconoscere l'interesse civico cui è correlato il coefficiente agevolato per l'occupazione di suolo pubblico; sia di mettere a disposizione e deliberare la concessione di eventuali contributi/sostegni economici, anche sotto forma di abbattimento, totale o parziale, del canone Osap.
- i) gli eventi **non** possono essere realizzati nelle seguenti località:
 - ✓ Corso Buenos Aires e piazze comprese nel Corso - Piazza Argentina, Piazza Oberdan, Piazzale Loreto;
 - ✓ nelle vie e aree già interessate da mercati settimanali scoperti;
 - ✓ nei cannocchiali prospettici degli edifici monumentali di particolare pregio, negli ambiti di interesse architettonico / paesaggistico.

Le linee guida di dettaglio, propedeutiche alle procedure ad evidenza pubblica con cui verranno individuati gli organizzatori e le manifestazioni, verranno approvate ciascun anno, all'inizio dell'anno, mediante deliberazione di Giunta Municipale ed attuate dall'Area Municipio 3; possono prevedere le aree oggetto degli eventi aggregativi, ma debbono consentire agli operatori la possibilità di proporre eventi in aree ulteriori, salve le aree oggetto di divieto (cfr. es. il punto j) di cui sopra).

Il Municipio intende avviare la sperimentazione di nuovi eventi, attraverso procedure ad evidenza pubblica, presso le seguenti aree (elencazione non tassativa), di cui le prime due interessate dal progetto comunale "Eventi nei Quartieri":

1. Via Amadeo - piazzale Santuario Ortica;
2. Piazzale Vigili del Fuoco/Parco dell'Acqua (inclusa l'area sotto la tangenziale);
3. Piazza Udine, Via Feltre e aree limitrofe;
4. Vie organizzate in Social street, avendo come riferimento le Associazioni iscritte nell'elenco comunale dei gruppi informali di cittadinanza attiva;
5. Piazza Leonardo da Vinci e aree limitrofe;
6. Via Rizzoli;
7. Via Teodosio, viale Lombardia e aree limitrofe;
8. Aree limitrofe a viale Argonne: p.le Gorini, v. Amadeo, p. Fusina, p. Guardi, v. Reni;
9. Viale Rimembranze di Lambrate, via Conte Rosso e aree limitrofe.
10. Asse da via Orbetello a via Rizzoli e strade limitrofe.
11. Piazza Bernini.

Eventi aggregativi nel periodo natalizio ("Mercatini di Natale")

- Il periodo di svolgimento è, di norma, previsto dal 1 dicembre al 6 gennaio dell'anno successivo;
- ogni Municipio definirà il numero degli eventi che si svolgeranno nel periodo di cui al precedente punto a. e la rispettiva durata, individuando sul territorio di propria competenza le località idonee;
- i soggetti preposti all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi dovranno essere individuati a seguito dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica, nell'ambito delle quali dovranno essere valutate le proposte progettuali; si dovrà, altresì, tener conto della fattibilità economico-finanziaria per la realizzazione dell'evento;
- sarà consentita la partecipazione ad operatori commerciali su aree pubbliche, artigiani e mestieranti;
- Nell'ambito del bando, saranno definiti gli standard qualitativi e merceologici (caratteristiche tecniche dei banchi, rispetto dei luoghi, qualità e caratterizzazione merceologica, arredi, sicurezza, pulizia, ecc) cui gli operatori dovranno attenersi, fatto salvo che i beni che verranno posti in vendita dovranno, in ogni caso, strettamente rapportarsi al tema del Natale;
- gli eventi **non** possono essere realizzati nelle seguenti località:
 - ✓ Corso Buenos Aires e piazze comprese nel Corso - Piazza Argentina, Piazza Oberdan, Piazzale Loreto;
 - ✓ nelle vie e aree già interessate da mercati settimanali scoperti;
 - ✓ nei cannocchiali prospettici degli edifici monumentali di particolare pregio, negli ambiti di interesse architettonico, paesaggistico;
- Il Municipio 3 ha facoltà sia di riconoscere l'interesse civico cui è correlato il coefficiente agevolato per l'occupazione di suolo pubblico; sia di mettere a disposizione e deliberare la concessione di eventuali contributi/sostegni economici, anche sotto forma di abbattimento, totale o parziale, del canone Osap.
- Le linee guida delle procedure ad evidenza pubblica per individuare gli organizzatori e le manifestazioni, nel rispetto dei punti di cui al paragrafo precedente, vengono individuati con apposita deliberazione di Giunta Municipale ed attuati dall'Area Municipio 3.
- Non dovranno essere consentite attività di somministrazione di alimenti e bevande (salvo quelle già autorizzate per il commercio in sede fissa).

ALLEGATO B

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI DI PARTICOLARE INTERESSE MUNICIPALE

Si tratta, in questo caso, di attività a carattere residuale, rispetto a quanto previsto con la deliberazione di Giunta Com. n. 670 del 30.3.2012, che, per regola, non richiedono specifica autorizzazione alla vendita.

- a) **Gli eventi dovranno necessariamente essere inseriti in una programmazione, su base almeno semestrale**, comunicati alla Direzione Municipi ai fini dell'inserimento nell'elenco degli eventi per cui la Giunta Comunale riconosce l'interesse civico.
- b) ogni evento è, di norma, ricorrente nel tempo, sia esso settimanale, mensile, semestrale o annuale, da svolgersi con esclusione delle festività di Pasqua, del lunedì dell'Angelo, del 25 aprile, del 1° maggio, del 2 giugno nonché negli altri periodi nei quali in città si svolgano eventi di particolare importanza;
- c) non dovranno essere consentite attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- d) gli eventi non possono essere realizzati nelle vie e aree interessate da mercati settimanali scoperti nella giornata di mercato e in quella immediatamente precedente;
- e) Il Municipio 3 ha facoltà sia di riconoscere l'interesse civico cui è correlato il coefficiente agevolato per l'occupazione di suolo pubblico; sia di mettere a disposizione e deliberare la concessione di eventuali contributi/sostegni economici, anche sotto forma di abbattimento, totale o parziale, del canone Osap.
- f) in relazione alla consolidata presenza sul territorio, oppure particolarità della location e/o all'avvenuto riconoscimento in passato dell'interesse civico da parte dell'Amministrazione comunale, a titolo esemplificativo si indicano le seguenti location per manifestazioni come rientranti nella presente categoria residuale:
 - Mercatini di Piazza Gobetti
 - Mostra mercato della creatività e collezionismo – piazza Vigili del Fuoco
 - Piazza Leonardo da Vinci
 - Evento per la promozione di diritti civili – via Lecco, Largo Bellintani e zone limitrofe.
- g) Per quanto riguarda la specifica localizzazione di via Spallanzani e limitrofe, non è consentito un numero di giornate occupate superiore a sei giornate al mese / due fine settimana (ven-sab-dom) al mese.

AREA MUNICIPIO 3

PARERE DI LEGITTIMITA'

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Proposta di deliberazione del Consiglio di Municipio su proposta della Giunta M3:

Linee di indirizzo per la pianificazione nell'anno 2019 delle attività commerciali temporanee su suolo pubblico 2019-2021

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 14/02/2019

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO

Campana Giovanni
(firmato digitalmente)

AREA MUNICIPIO 3

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Proposta di deliberazione del Consiglio di Municipio su proposta della Giunta M3:

Linee di indirizzo per la pianificazione nell'anno 2019 delle attività commerciali temporanee su suolo pubblico 2019-2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 14/02/2019

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO

Campana Giovanni
(firmato digitalmente)

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Si attesta che il documento "DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 10 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI TEMPORANEE SU SUOLO PUBBLICO 2019 - 2021." (n. CONSIGLIO 10 102725/2019) è stato affisso all'albo Pretorio per il periodo dal 06/03/2019 al 21/03/2019.

Milano, 22/03/2019

F.to da
L'Operatore dell'Albo Pretorio